



ASIA/LIBANO - I Vescovi Maroniti: "Notte di penitenza insieme per dire No all'intervento militare in Siria"

Beirut (Agenzia Fides) – Preghiera, digiuno e penitenza per la pace in Siria e in Medio Oriente, accanto a Papa Francesco: forte appello alla comunità internazionale “a compiere ogni sforzo perché si scelgano di dialogo e il negoziato per la pace, per il bene del popolo siriano e dei popoli della regione”: è quanto contiene il messaggio diramato dai Vescovi Maroniti, e pervenuto all’Agenzia Fides, a conclusione del loro incontro mensile, presieduto dal Patriarca, il Card. Boutros Bechara Rai, alla presenza di tutti i Vescovi e i Superiori generali degli ordini religiosi maroniti.

I Vescovi hanno chiesto ai parroci e a tutti i monasteri di organizzare e vivere “una giornata e una notte di preghiera, di digiuno e di penitenza il 7 settembre, in comunione con il Papa e con i fedeli che saranno in Piazza san Pietro”. “Cerchiamo il dono della pace da Dio e impegniamoci a diffonderlo nel nostro mondo”, recita l’appello giunto a Fides.

“La guerra in corso in Siria da oltre due anni ha preso una piega molto grave”, prosegue la nota. Condannando l’uso di armi chimiche, i Vescovi maroniti “richiamano le istituzioni internazionali alla consapevolezza dei gravi pericoli e delle gravi ripercussioni che possono derivare da interventi armati nei paesi della regione”. Chiedono, dunque, “di adottare modalità e mezzi legali e pacifici, la diplomazia, il dialogo e il negoziato, per porre fine alla guerra e per il consolidamento di una pace duratura in Siria e nella regione, e di una pace giusta e globale”. (PA) (Agenzia Fides 7/9/2013)